



*Come coordinare e gestire al meglio i temi
energia e clima dall'interno di un Comune?*

Viola Ferdani
Comune di Stabio
Responsabile Ufficio energia e sostenibilità

Parleremo di...

- Approcci strategici in ambito progettuale
- Stakeholder engagement (processi di coinvolgimento)
- Strumenti di misurazione
- Rendicontazione (report di sostenibilità)
- Esempio concreto di attuazione

Premessa

Riconoscere l'importanza dei temi energia e clima a livello comunale

Perché è importante dare visibilità ai temi energia e clima?

- Anche i **Comuni** sono chiamati a contribuire alla politica energetica e climatica **federale** e agli obiettivi di riduzione delle emissioni (**bottom-up approach**)
- Gli enti locali possono avere **maggiore influenza sui propri cittadini** nel **promuovere pratiche di consumo sostenibili** in vari settori (mobilità, energia, acquisti) attraverso sistemi di incentivazione efficaci e una comunicazione proattiva (sito, canali social, sportello elettronico)
- **L'impatto dei cambiamenti climatici si manifesta soprattutto a livello locale** con **conseguenze sociali** (decessi «canicolari»), **economiche** (settore agricolo) e **ambientali** (siccità, incendi boschivi,...)

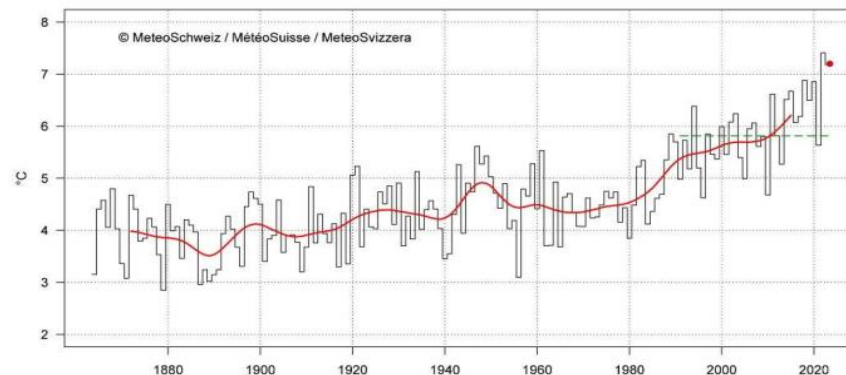


Fig. 2: Temperatura media annuale a livello nazionale (da gennaio a dicembre) dall'inizio delle misurazioni nel 1864. L'anno 2023 (punto rosso) ha raggiunto 7,2 °C, valore di 1,4 °C superiore alla norma 1991-2020 (linea tratteggiata verde). La linea rossa indica la media mobile su 20 anni.

La temperatura annuale in Svizzera è aumentata di **+2,1 °C** dal periodo preindustriale 1871- 1900 all'ultimo trentennio 1994-2023 (Bollettino del clima 2023, MeteoSvizzera).

Premessa

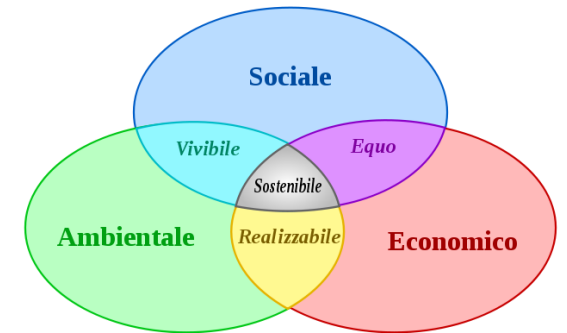
L'importanza del coordinamento

Come coordinare efficacemente temi più «controversi»?

- **Allineare** tutte le parti coinvolte permette di **ridurre i conflitti**
- Adottare un **approccio multi/interdisciplinare** impedisce di lavorare a compartimenti stagni e di avere una visione integrata/systemica
- Creare una **visione comune** sia all'interno dell'amministrazione che a livello istituzionale/politico assicura lo sviluppo di **buone pratiche** e una **visione politica coesa** in un quadro a lungo termine



In sintesi, il coordinamento dei temi energia e clima all'interno del Comune è essenziale per **promuovere uno sviluppo sostenibile** contribuendo così a garantire una **migliore qualità della vita** per tutti i cittadini.



Da dove cominciare? Definire le fasi progettuali di un processo
Adottare un approccio integrato/sistemico permette di aver sin da subito una visione di insieme



Conoscere il
contesto

Mappare gli
stakeholders

Identificare le aree
prioritarie

Definire gli
obiettivi

Piano d'azione

Conoscere il contesto

nelle sue potenzialità e nei suoi limiti

Significa...

- Avere una fotografia rappresentativa della situazione iniziale
- Migliore comprensione del territorio e dei fenomeni locali
- Conoscere i propri punti di forza e debolezze (es. limitata disponibilità di risorse finanziarie, tecniche e umane; mancanza di legittimazione politica, ecc.)

Aiutarsi con appositi
strumenti di
autovalutazione



Perché è importante?

- **Per intervenire con cognizione di causa e non a partire da intuizioni non confermate**
→ servono dunque dati oggettivi e strumenti di misurazione (vedremo dopo alcuni esempi!)
- ➔ Prima di passare alla misurazione e definire «cosa misurare» è tuttavia indispensabile conoscere i bisogni della società e quindi degli ***stakeholders***

Conoscere il
contesto

Mappare gli
stakeholders

Identificare le aree
prioritarie

Definire gli
obiettivi

Piano d'azione

Mappatura *stakeholders*

Mappare i propri «portatori di interesse» significa:

- Identificare chi sono le **parti interessate** chiave in un progetto specifico
- **Considerare i bisogni** della società nel suo complesso e in tutte le sue forme (sociali, ambientali, economiche) = *Comune socialmente responsabile* (Dipartimento delle istituzioni)
- **Valutare rischi** (es. ricorsi, critiche) e **opportunità** (es. collaborazioni, investitori, know-how)



S T A B I O

Primo Report di sostenibilità 2019/2020

Conoscere il
contesto

Mappare gli
stakeholders

Identificare le aree
prioritarie

Definire gli
obiettivi

Costituire un
Piano d'azione

Identificare le aree prioritarie ad esempio attraverso lo *stakeholder engagement*

Identificare le aree prioritarie attraverso lo stakeholder engagement

= coinvolgimento di tutte le parti interessate o dei cosiddetti «portatori di interesse» nei processi decisionali (es. Skatepark Mendrisio) per garantire che le azioni rispondano ai bisogni della comunità

- Processo essenziale di una buona *governance*, assicura la trasparenza e **l'efficacia delle politiche e dei servizi pubblici**
- Le aree di interesse possono essere altrettanto definite sulla base di altri fattori: dati oggettivi, problematiche concrete, esperienze pregresse, *frameworks*, *best practices*,...

Come attuare lo stakeholder engagement? Non c'è un unico modus operandi

- Costituire dei gruppi di lavoro ad hoc → commissioni consultive (es. commissione energia, commissione ambiente, commissione PAC,...)
- Coinvolgere la cittadinanza e le aziende attraverso workshop interattivi o indirettamente attraverso sondaggi
- Conferenze, networking, newsletter,... sono occasioni per raccogliere input qualitativi
- **Altro?**

Conoscere il
contesto

Mappare gli
stakeholders

Identificare le aree
prioritarie

Definire gli
obiettivi

Piano d'azione

Definire gli obiettivi

partendo dalla misurazione

Come procedere? Quali strumenti sono a disposizione dei comuni?

- **Adottare un sistema di indicatori riconosciuto** (monitoring & benchmark)
 - Cercle Indicateurs: sistema di indicatori di sostenibilità nazionale
 - Indicatori di Città dell'energia; UFAM; altri sistemi di indicatori, ecc.
 - Creare un set di indicatori ad hoc sulla base delle aree di interesse individuate
- **Utilizzare uno o più *framework* di riferimento** (es. Agenda 2030; Società a 2000 Watt; Catalogo Città dell'energia)
- Ispirarsi a **casi di studio e best practices**

→ vedi nuovo Toolbox Agenda 2030

→ Città dell'energia



Anche in questa fase lo stakeholder engagement può essere fondamentale!

Conoscere il contesto

Mappare gli *stakeholders*

Identificare le aree prioritarie

Definire gli obiettivi

Piano d'azione

Costituire un Piano d'azione

Il piano d'azione incorpora gli elementi precedentemente esposti:

1. Comprensione della situazione iniziale, individuazione dei punti critici e delle opportunità presenti (analisi SWOT)
2. Conoscenza dei propri *stakeholders* e definizione del loro coinvolgimento nel processo
3. Identificazione delle aree d'intervento prioritarie
4. Definizione di strumenti per valutare il progresso e il conseguimento degli obiettivi
5. **In aggiunta, il Piano d'azione contempla anche la definizione di un budget/credito quadro per le misure proposte**



Così Locarno intende gettare ombre sulla città

Decisa una strategia a tutto campo, con investimenti pubblici e incentivi destinati ai privati, per combattere le isole di calore urbane

→ CHF 4,60'000 a favore di misure volte a ridurre il fenomeno del surriscaldamento degli spazi urbani

Perché è importante?

Costruire una **visione** e una **legittimazione politica** che si manifesti non solo tramite le parole ma anche **in forma scritta (formalizzazione e traccia del consenso)**

- Il piano d'azione potrebbe anche essere integrato in uno strumento di rendicontazione quale il Report di sostenibilità che funge da strumento di valutazione, monitoraggio e orientamento delle azioni politiche
- In questo senso i temi energia e clima vanno integrati all'interno del tessuto sociale ed economico, dove vanno tenute in considerazione le possibili sinergie o interferenze fra tutte le dimensioni

Idealmente vorremmo che questi processi fossero lineari, ma nella pratica sono piuttosto iterativi

Esempio d'applicazione

Conoscere il contesto

Progetto biodiversità urbana e isole di calore (in corso d'opera dal 2023)

- Consapevolezza del problema e necessità di misurarlo + consenso Municipio
 - Analisi isole di calore e biodiversità urbana (rilievi temperatura e mappature zone biodiverse)

Mappare gli stakeholders

- Persone maggiormente (in senso largo) impattate dalla problematica: anziani, bambini, fauna (in particolare uccelli) o che potrebbero trarre maggior beneficio dagli interventi

Identificare le aree prioritarie

- Dove intervenire? Con quali priorità?
 - Discussione con gruppo di lavoro ad hoc (utc + ambiente + energia + rispettive commissioni + consulenti esterni+ associazioni)
 - Serata informativa 23.05 + raccolta dati percezione del fenomeno tramite sondaggio

Definire gli obiettivi



Aiuto alla pianificazione di spazi verdi e all'aperto

Margine di manovra e ausili per la pianificazione, la realizzazione e la gestione

Documento elaborato su mandato dell'UFAM.

Aiuto all'esecuzione per l'allestimento di progetti per la promozione della biodiversità negli insediamenti

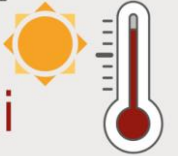
Ufficio della natura e del paesaggio

Piano d'azione

- ➡ Adattamento ai cambiamenti climatici – strumento online per i comuni
- Coinvolgimento della popolazione (in senso largo) nell'attuazione di alcune misure proposte (es. frutteto comunale, orti comunali)

La più lunga ondata di caldo nel sud della Svizzera 2022 giornalmente $\geq 30^{\circ}\text{C}$

14 giorni



Nel 2022 a Stabio ci sono stati 63 giorni di canicola!

Grazie dell'attenzione!